

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE n.09

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria

OGGETTO: esame ed approvazione del regolamento TARES.

L'anno DUEMILATREDICI ===== addì TRENTUNO
=====

del mese di LUGLIO ===== alle ore 21.00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	BARALDI ENZO	SI	=
2	RADDI GAETANO	SI	=
3	MARENGO FRANCESCO	SI	=
4	LA VECCHIA GENNARO	SI	=
5	ACCOMASSO ADA	SI	=
6	GATTI MARIA CARMEN	=	SI
7	CRIVELLI MARCO	SI	=

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Baraldi Enzo - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);

RILEVATO che ai sensi del comma 46, del predetto articolo, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, pur sopravvivendo il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

PRESO ATTO che a far data dal 1° gennaio 2013 nel Comune verrà soppressa la Tarsu;

VISTO l'articolo 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, espressamente richiamato dall'art. 14 del D.L. 201/2011, che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni, disponendo, al comma 1:” *Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*”;

CONSIDERATO che il comma 2 del predetto art. 52 sancisce che. “*I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha fissato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 dei Comuni;

CONSIDERATO che il tributo suddetto dovrà consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”;

PRESO ATTO che l'obbligazione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio del Comune, comprese le aree scoperte operative delle utenze non domestiche;

ATTESO che soggetto passivo è individuato in chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

VISTE le disposizioni previste per particolari applicazioni del tributo, nonché le specifiche esclusioni dettate dal richiamato articolo 14, del D.L. n. 201/2011;

RILEVATO che la norma istitutiva della TARES detta specifiche disposizioni per la determinazione delle tariffe da applicare agli utenti, suddividendo questi in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche, con l'ulteriore articolazione in sottocategorie aventi omogenea potenzialità di produrre il rifiuto;

ATTESO che le modalità per l'elaborazione delle tariffe sono dettate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che oltre alle tariffe come sopra determinate la tassazione prevede anche l'applicazione di una maggiorazione nella misura di euro 0,30 per ogni metro quadrato imponibile, con facoltà di portare tale misura ad euro 0,40 mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale, con cui è possibile graduarla in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;

ATTESO che l'ulteriore maggiorazione a favore del Comune è sospesa per l'anno 2013;

EVIDENZIATO che il nuovo tributo ha natura di tassa, per la parte destinata al finanziamento dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, mentre ha natura di imposta per la parte tesa a finanziare i "servizi indivisibili" del Comune;

CONSIDERATO che il legislatore ha previsto specifiche casistiche per l'applicazione di agevolazioni, da adottare con regolamento comunale;

RILEVATO che questa amministrazione ha intenzione di adottare le seguenti agevolazioni, ex art. 23 del regolamento:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 5% nella parte fissa e nella parte variabile;
- b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 5 % nella parte fissa e nella parte variabile;
- c) 5% della quota fissa per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio domestico.

Altre possibili riduzioni sono previste agli artt. 24 e 25.

PRESO ATTO che è fornita la facoltà al Consiglio Comunale di adottare ulteriori riduzioni ed esenzioni purché queste vengano *"iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa"*;

VERIFICATO che il regolamento dovrà disciplinare le modalità di gestione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, quali il termine per presentare la denuncia di inizio/fine occupazione ed il termine per il pagamento del tributo;

RILEVATO che la delibera che approva il regolamento per la gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RIMARCATO che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

VISTA la bozza allegata al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che si intende approvare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegata bozza di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2013;
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 5) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa.

Con il seguente esito della votazione separata n. 5 voti favorevoli ed n. 1 astenuto Crivelli;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to BARALDI Enzo

IL SEGRETARIO
F.to SMIMMO Dr. Mario

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 07/08/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì 07/08/2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE
F.to AICHINO Barbara

VISTI i seguenti pareri

a) Parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 (così come modificato dalla legge 07/12/2012 n. 213) nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to AICHINO Barbara

b) Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 (così come modificato dalla legge 07/12/2012 n. 213) nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Aichino Barbara

c) Visto di attestazione di copertura finanziaria

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 (così come modificato dalla legge 07/12/2012 n. 213) nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguente l'assunzione di impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Aichino Barbara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il, secondo quanto stabilito dall'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì _____

COMUNALE

IL SEGRETARIO

F.to SMIMMO Dr. Mario COMUNALE

=====

COPIA CONFORME della deliberazione, per uso amministrativo.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE